

2 marzo 2010

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Servizio Studi e Ricerche

Macroeconomic and Fixed
Income Research

Asmara Jamaleh
Economista - Mercati Valutari

Dati macroeconomici

Ora	Paese	Dato	* Periodo Precedente	Consenso Intesa Sanpaolo			
11.00	EUR	CPI a/a stima	** feb	1,0	%	0,9	0,8
11.00	EUR	PPI a/a	gen	-2,9	%	-1,1	-1,5
11.00	ITA	IPCA a/a (prelim.)	* feb		%	1,3	1,4
11.00	ITA	IPCA m/m (prelim.)	* feb		%	0,2	0,2
23.00	USA	Vendite di autoveicoli	feb	10,8	mln	10,5	10,6

(**) molto importante; (*) importante; (§) già pubblicato; (R) rivisto - Fonte: Servizio Studi e Ricerche - Intesa Sanpaolo S.p.A.

Eventi

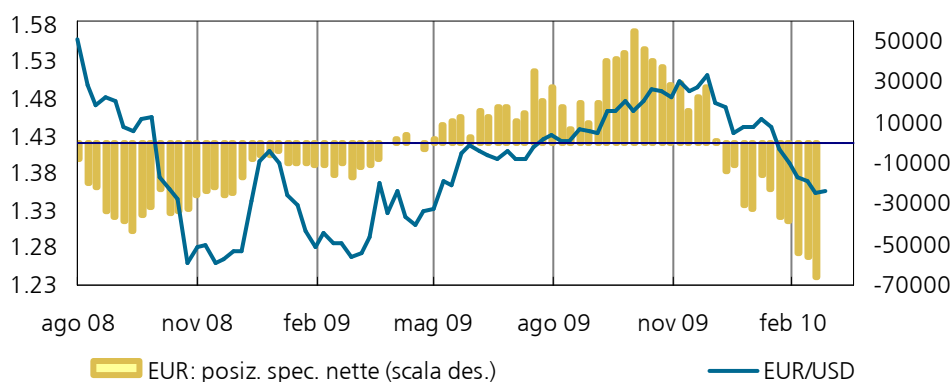
Ora	Paese	* Evento
19:00	USA	Discorso di Kocherlakota (Fed) sullo scenario economico

(**) molto importante; (*) importante; (§) già avvenuto/pubblicato - Fonte: Servizio Studi e Ricerche - Intesa Sanpaolo S.p.A.

Commenti e indicazioni

- **USD** (cambio effettivo nominale) – **Buon inizio di settimana per il dollaro**, anche se principalmente contro le *majors*. Invece le valute legate alle materie prime e/o a più alto rendimento si sono rafforzate, ma in questo caso si tratta anche di un recupero tecnico dopo il calo dei giorni precedenti. In ogni caso **il biglietto verde trae beneficio dal focalizzarsi dei mercati sui problemi delle altre principali aree economiche** (area euro e Regno Unito *in primis*). Infatti è principalmente questo che sta agevolando la tenuta della divisa statunitense, utilizzata come *safe haven* rispetto alle valute delle suddette aree. Ed è sempre **per questo che, pur di fronte a dati USA non positivi, come ieri è stato per l'ISM, divise come ad es. l'euro non si sono rafforzate, anzi:** perché per tali economie – diversamente da alcune di quelle emergenti e/o legate alle materie prime – è **difficile in questa fase fare decoupling dagli USA**, ovvero far meglio degli Stati Uniti se la crescita qui delude. **Questo dovrebbe ancora restare il principale driver della stabilizzazione del dollaro.**
- **EUR** – E così l'euro è precipitato da 1,3656 EUR/USD a 1,3458, fallendo per la terza volta la rottura del supporto 1,3442. Ed il minimo di giornata a 1,3458 è stato toccato proprio dopo l'ISM USA. Il Commissario UE Olli Rehn si è recato in Grecia insieme a Stark (BCE) facendo pressioni sul ministro delle finanze Papaconstantinou affinché il piano di restrizione fiscale venga rivisto ulteriormente in senso ancora più restrittivo. Sostanzialmente si sta cercando di evitare il ricorso all'elargizione di aiuti al Paese da parte dell'UE, ma lo stesso Rehn lasciato intendere seppure **molto implicitamente che in caso di vera necessità gli aiuti ci saranno.** Il tema, anche se almeno un po' "digerito" dal mercato, mantiene comunque *downside* sulla moneta unica. **Oggi non paiono esserci spunti per un rimbalzo dell'euro**, se non eventualmente tecnico e comunque effimero. **Anzi, se l'inflazione area euro uscisse un po' più bassa del consenso che prevede un calo, questo potrebbe agevolare un rientro in area 1,34.**
- **GBP** – Caduta libera per la sterlina, e anche maggiore di quella dell'euro, tanto è vero che il cambio EUR/GBP ha registrato un massimo a 0,9148 – livello che va guardato con attenzione perché a 0,9158 si colloca una resistenza importante sfondata la quale il cambio arriverebbe a 0,9285. Contro dollaro la divisa britannica è scesa da 1,5203 a 1,4780 GBP/USD, nonostante i dati di ieri – credito al consumo e PMI – siano andati sostanzialmente meglio del previsto. Ma infatti in questo caso **a gravare sulla sterlina è soprattutto il continuo inasprirsi della campagna elettorale, i cui temi comunque non sono affatto slegati dalle vicende economiche, anzi. Possibile un approfondimento del calo verso 1,45 GBP/USD e verso 0,92 EUR/GBP in questi giorni.** La condizione necessaria perché questo avvenga parrebbe però **che la BoE giovedì lasci trapelare che durante il meeting si è discusso dell'opportunità o meno di attuare qualche ulteriore misura di stimolo.**
- **JPY** – Dati giapponesi misti nella notte: in calo il tasso di disoccupazione ma male la spesa delle famiglie (dati di gennaio, 1° mese del 1° trimestre). Lo yen ne ha risentito, proseguendo il calo intrapreso ieri. E di nuovo questa notte il ministro delle finanze Kan ha fatto pressione sulla BoJ affinché contribuisca a risolvere il problema della deflazione, intendendo **implicitamente attraverso l'adozione di nuove misure di stimolo.** Quanto più si formeranno sul mercato attese in tal senso, tanto prima il cambio USD/JPY dovrebbe riuscire almeno a lasciarsi alle spalle l'area al di sotto di 90,00.

Gli speculativi ampliano il corto euro: pochi spunti al momento per giocarsi anche un eventuale rimbalzo tecnico.



Fonte: CME e Thomson Reuters

Tassi di cambio: previsioni						
	02/03/10	1m	3m	6m	12m	24m
EUR/USD	1.3517	1.33(**)	1.36	1.42	1.45	1.46
USD/JPY	89.23	95	97	102	100	97
GBP/USD	1.4866	1.50	1.54	1.56	1.60	1.64
EUR/CHF	1.4634	1.45	1.47	1.48	1.52	1.55
EUR/SEK	9.7545	10.00	10.20	10.00	9.50	8.95
EUR/NOK	8.0571	8.15	8.20	8.05	7.95	8.10
EUR/DKK	7.4424	7.45	7.45	7.46	7.46	7.46
USD/CAD	1.0436	1.02	1.08	1.10	1.15	1.20
AUD/USD	0.8972	0.90	0.91	0.88	0.86	0.80
NZD/USD	0.6946	0.71	0.72	0.68	0.65	0.58
EUR/JPY	120.65	126	132	145	144	143
EUR/GBP	0.9093	0.88	0.89	0.92	0.90	0.89
EUR/CAD	1.4103	1.36	1.48	1.57	1.66	1.76
EUR/AUD	1.5065	1.47	1.50	1.62	1.68	1.83
EUR/NZD	1.9462	1.87	1.89	2.09	2.22	2.51

Fonte: Thomson Reuters ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

Tassi di cambio: variazioni attese					
	1m	3m	6m	12m	24m
EUR/USD	-1.9%	0.9%	5.3%	6.9%	8.3%
USD/JPY	6.4%	8.1%	13.7%	11.4%	9.1%
GBP/USD	0.9%	3.6%	4.7%	7.9%	10.6%
EUR/CHF	-0.9%	0.5%	1.1%	3.9%	5.9%
EUR/SEK	2.5%	4.6%	2.5%	-2.6%	-8.2%
EUR/NOK	1.2%	1.8%	-0.1%	-1.3%	0.5%
EUR/DKK	0.1%	0.1%	0.2%	0.2%	0.2%
USD/CAD	-1.8%	3.9%	5.4%	10.2%	15.0%
AUD/USD	0.3%	1.4%	-2.0%	-4.2%	-10.9%
NZD/USD	2.2%	3.7%	-2.1%	-6.4%	-15.9%
EUR/JPY	4.4%	9.1%	19.8%	19.2%	18.3%
EUR/GBP	-2.8%	-2.6%	0.7%	-0.9%	-2.0%
EUR/CAD	-3.7%	4.9%	11.1%	17.8%	24.6%
EUR/AUD	-2.2%	-0.5%	7.5%	11.6%	21.6%
EUR/NZD	-4.1%	-2.6%	7.6%	14.2%	28.9%

Fonte: Thomson Reuters ed elaborazioni Intesa Sanpaolo

(**) 1.33 è l'arrotondamento del supporto critico 1,3256.

Intesa Sanpaolo Servizio Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice		
Tel. 02 879+(6) - 02 8021 + (3)		
Macroeconomic & Fixed Income Research		
Luca Mezzomo	62170	luca.mezzomo@intesasanpaolo.com
Fixed Income		
Sergio Capaldi	62036	sergio.capaldi@intesasanpaolo.com
Chiara Manenti	62107	chiara.manenti@intesasanpaolo.com
Macroeconomia		
Anna Maria Grimaldi	62118	anna.grimaldi@intesasanpaolo.com
Paolo Mameli	62128	paolo.mameli@intesasanpaolo.com
Giovanna Mossetti	62110	giovanna.mossetti@intesasanpaolo.com
Alessio Tiberi	32834	alessio.tiberi@intesasanpaolo.com
Mercati Valutari		
Asmara Jamaleh	62111	asmara.jamaleh@intesasanpaolo.com
Commodities		
Enrico Bernini	62057	enrico.bernini@intesasanpaolo.com
Research Assistant		
Simonetta Melotto	62102	simonetta.melotto@intesasanpaolo.com

Appendice

Certificazione degli analisti

Gli analisti finanziari che hanno predisposto la presente ricerca, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento dichiarano che:

- (1) Le opinioni espresse sulle società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (2) Non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Comunicazioni importanti

La presente pubblicazione è stata redatta da Intesa Sanpaolo S.p.A. Le informazioni qui contenute sono state ricavate da fonti ritenute da Intesa Sanpaolo S.p.A. affidabili, ma non sono necessariamente complete, e l'accuratezza delle stesse non può essere in alcun modo garantita. La presente pubblicazione viene a Voi fornita per meri fini di informazione ed illustrazione, ed a titolo meramente indicativo, non costituendo pertanto la stessa in alcun modo una proposta di conclusione di contratto o una sollecitazione all'acquisto o alla vendita di qualsiasi strumento finanziario. Il documento può essere riprodotto in tutto o in parte solo citando il nome Intesa Sanpaolo S.p.A.

La presente pubblicazione non si propone di sostituire il giudizio personale dei soggetti ai quali si rivolge. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato hanno la facoltà di agire in base a/ovvero di servirsi di qualsiasi materiale sopra esposto e/o di qualsiasi informazione a cui tale materiale si ispira prima che lo stesso venga pubblicato e messo a disposizione della clientela. Intesa Sanpaolo S.p.A. e le rispettive controllate e/o qualsiasi altro soggetto ad esse collegato possono occasionalmente assumere posizioni lunghe o corte nei summenzionati prodotti finanziari.